



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 101 del 15 febbraio 2023.

“Programmazione FSC 2021-2027 e POC 2014/2020. Iniziative 'Competitività Sicilia'. Proposta di revisione delle basi giuridiche del regime di aiuti relative agli avvisi 'Fare impresa in Sicilia' e 'Ripresa Sicilia' – Modifica delle basi giuridiche – Approvazione”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *'de minimis'*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTA la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021: "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione", che ha fornito disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione, il quale prevede una Sezione Ordinaria, in cui sono confluite le risorse dei tre cicli di programmazione FSC 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, rispondenti ai requisiti di cui al comma 7a e 7b dell'articolo 44 del citato decreto legge n. 34/2019 e successive modifiche ed integrazioni, e le Sezioni Speciali delle risorse assegnate o riprogrammate ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTA la delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021: 'Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Siciliana';

VISTA la delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021: 'Fondo sviluppo e coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPES n. 2/2021, punto c)';

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14: 'Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024' e successive modifiche;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 11 gennaio 2023, n. 1: 'Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2023';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 289 dell'1 luglio 2021: “Ricognizione Interventi a valere sui fondi FSC. Anticipazioni 2021/2027”, e le precedenti deliberazioni nella stessa richiamate;

VISTA la successiva deliberazione n. 387 del 7 settembre 2021, con la quale la Giunta regionale conferma la ricognizione degli interventi di cui alla predetta deliberazione della Giunta regionale n. 289/2021, incaricando i Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali di porre in essere gli adempimenti conseguenziali, tra i quali, fra l'altro, l'attualizzazione delle schede secondo il *format* indicato dall'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 85 del 24 febbraio 2022: “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)' approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.129 del 23 marzo 2022: “Iniziativa 'Competitività Sicilia' – FSC 2021/2027 e POC 2014/2020 – Proposta di Disposizioni attuative e di Base giuridica - Approvazione ”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 610 del 29 dicembre 2022 avente ad oggetto: “Programmazione FSC 2021/2027 e POC 2014/2020 – Iniziative ‘Competitività Sicilia’. Modifica delle basi giuridiche del regime di aiuti relative agli avvisi “Fare impresa in Sicilia” e “Ripresa Sicilia”;

VISTA la nota dell'Assessore regionale per le attività produttive prot. n. 476 del 7 febbraio 2023 di trasmissione della relazione prot. n. 5539 del 3 febbraio 2023, con la quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, con riferimento alle succitate deliberazioni della Giunta regionale n. 129/2022 e n. 610/2022, rappresenta che, a seguito delle istanze pervenute da parte degli



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

stakeholders, si è ravvisata l'opportunità, nell'ambito dell'iniziativa “Competitività Sicilia”, di modificare le basi giuridiche del regime di aiuti relative agli avvisi “Fare impresa in Sicilia” e “Ripresa Sicilia”, come da schede allegate alla medesima nota dipartimentale n. 5539/2023 ;

CONSIDERATO che, nella predetta nota n. 5539/2023, il Dipartimento regionale delle attività produttive, in relazione alla base giuridica relativa all'Avviso “Fare impresa in Sicilia” propone: di modificare i requisiti di ammissibilità, originariamente previsti per i giovani da 18 a 41 anni non compiuti, estendendoli ai soggetti da 18 a 46 anni ed anche alle donne, senza limiti di età; di modificare, altresì, l'intensità di aiuto per le imprese di nuova costituzione promosse da giovani in età compresa tra i 18 e i 46 anni e/o donne senza limiti di età, portando il contributo a fondo perduto al 90% delle spese ammissibili; di qualificare meglio il concetto di “Start-up innovativa” richiamando i riferimenti normativi che istituiscono tale fattispecie (art. 25 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, modificato dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221), rimuovendo il richiamo alle “imprese innovative”, non altrimenti definito in sede normativa e adeguando conseguentemente i criteri di premialità previsti all'interno della Griglia di valutazione di cui all'Allegato 2 all'Avviso; con riferimento all'avviso “Ripresa Sicilia” e alla relativa base giuridica, il Dipartimento regionale delle attività produttive propone, ai fini di una celere gestione degli adempimenti istruttori, di modificare la modalità della procedura “valutativa negoziale” in “procedura valutativa” di cui all'art. 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, e di rendere evidente l'intensità dell'aiuto concedibile, pari al 75% delle spesa ammissibile, di cui una parte a mutuo agevolato a tasso zero e la restante parte (40% per le piccole imprese e 30% per le medie imprese) a fondo perduto;

RITENUTO, con riferimento all'iniziativa 'Competitività Sicilia', di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 129/2022 e n. 610/2022, di approvare le versioni aggiornate delle basi giuridiche del regime di aiuti relative agli avvisi 'Fare



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

impresa in Sicilia' e 'Ripresa Sicilia', come da schede allegate alla nota del Dipartimento regionale delle attività produttive prot. n. 5539/2023;

SU proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, con riferimento all'iniziativa 'Competitività Sicilia' a valere sulle risorse FSC 2021/2027 e POC 2014/2020, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 129 del 23 marzo 2022 e n. 610 del 29 dicembre 2022, di approvare le versioni aggiornate delle basi giuridiche del regime di aiuti relative agli avvisi 'Fare impresa in Sicilia' e 'Ripresa Sicilia', come da schede accluse alla proposta del Dipartimento regionale delle attività produttive prot. n. 5539 del 3 febbraio 2023, trasmessa dall'Assessore regionale per le attività produttive con nota prot. n.476 del 7 febbraio 2023, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario

BUONISI

Il Presidente

SCHIFANI

MTC



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato regionale delle Attività Produttive

L'Assessore

Prot. n.

476/gab

Palermo,

7/2/2023

OGGETTO: Programmazione FSC 2021/2027 e POC 2014/20 - Iniziative "Competitività Sicilia" - proposta di ulteriore modifica delle base giuridiche del regime di aiuti relative agli avvisi "Fare impresa in Sicilia" e "Ripresa Sicilia".

On. Presidente della Regione Siciliana

Ufficio della Segreteria della Giunta Regionale

Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana

Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Siciliana

Sig. Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione

Sig. Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive

Loro Sedi

Con nota prot. 5539/dir/3.2.2023, il Dipartimento delle Attività Produttive, in relazione alla DGR n.129/23.3.2022 e alla DGR n. 610/29.12.2022, con cui sono state apportate alcune modifiche alla base giuridiche del regime di aiuti correlate agli avvisi "Fare impresa in Sicilia" e "Ripresa Sicilia", ha rappresentato la opportunità, a seguito di istanze provenienti da diversi stakeholder, di modificare ulteriormente le correlate basi giuridiche già approvate con la Delibera 610/2022.

In particolare, il Dipartimento osserva che:

- In relazione alla base giuridica relativa all'Avviso "Fare Impresa in Sicilia", occorre modificare i requisiti di ammissibilità, originariamente previsti per i giovani da 18 a 41 anni non compiuti, estendendoli ai soggetti da 18 a 46 anni e alle donne, senza limiti di età; occorre, altresì, modificare l'intensità di aiuto ammissibile, originariamente prevista in maniera differenziata in ragione del 75 e del 90% a seconda dei beneficiari, uniformandolo all'aliquota unica del 90%; occorre, infine, elidere, nei criteri di premialità, la fatti-

specie di "imprese innovative", non chiaramente definite in sede normativa e meglio qualificare la fattispecie di "start-up innovative", richiamando il riferimento all'art 25 del D.L. n.179/2012, convertito con modificazioni con Legge n. 221/2012.

- In relazione alla base giuridica relativa all'Avviso "**Ripresa Sicilia**", si ritiene, ai fini di una più celere gestione degli adempimenti istruttori, di modificare la modalità della procedura "valutativa negoziale" in "procedura valutativa" di cui all'art.5 del D.lgs. n.123/989 e di rendere evidente l'intensità dell'aiuto concedibile, pari al 75% della spesa ammissibile, di cui una parte a mutuo agevolato a tasso zero e la restante parte (40% per le piccole imprese e 30% per le medie imprese) a fondo perduto.

Atteso quanto sopra, lo scrivente, nel condividere la proposta del Dipartimento e in relazione alla cogenza dell'emanazione degli avvisi per la concessione dei contributi *de quibus*, trasmette, per l'approvazione della Giunta di governo, le due innovate basi giuridiche.

Allegati: 1: base giuridica Avviso "Fare Impresa in Sicilia"

2: base giuridica Avviso "Ripresa Sicilia"

3: Nota prot. 5539/dir/03.2.2023.

L'Assessore
On. Edmondo Tamajo

Documento firmato da:
EDMONDO TAMAJO
07.02.2023 11:54:24 UTC



Unione Europea



Repubblica Italiana



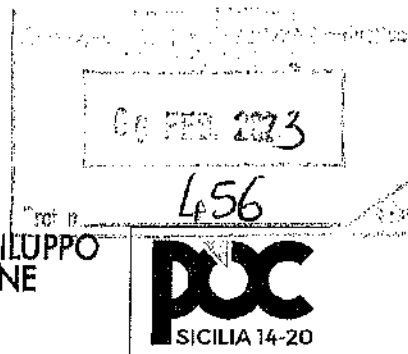
Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA



SICILIA 14-20



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

90135 Palermo – via degli Emiri, 45
Tel. 0917079439
dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it

Dirigente Generale

90135 Palermo – via degli Emiri, 45
dirigente.attivita.produttive@regione.sicilia.it
tel. 091 7079402-428

Palermo, Prot. n. **5539/Dir del 03.02.2023**

Rif. prot. n. _____ del ____/____/____

Allegati n. _____

Oggetto: Programmazione FSC 2021-2027 e POC 2014-2020. Iniziative Competitività Sicilia.
Proposta di revisione base giuridica avvisi "Fare Impresa in Sicilia" e "RIPRESA Sicilia".

All'On.le Assessore alle Attività Produttive
S E D E

Con Deliberazione n. 129 del 23 marzo 2022, la Giunta Regionale della Sicilia ha approvato l'iniziativa "Competitività Sicilia – FSC 2021/2027 e POC 2014/2020"; con lo stesso provvedimento, la Giunta ha approvato – in attuazione dell'iniziativa "Competitività Sicilia" – le disposizioni attuative relative alle seguenti misure di sostegno/avvisi:

Fare Impresa in Sicilia (FAInSicilia);

RIPRESA Sicilia;

Poli di specializzazione (CLUSTER in Sicilia);

Connessioni – nuovi luoghi per l'innovazione in Sicilia.

In attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale, questa direzione ha avviato le fasi di elaborazione degli avvisi pubblici rilevando la necessità di chiarire aspetti specifici per una più opportuna ed agevole comprensione delle misure di sostegno da parte del pubblico dei rispettivi destinatari.

Con specifico riferimento all'avviso "Fare Impresa in Sicilia" ed alla relativa base giuridica approvata con DGR n. 129/2022 e D.G.R. n. 610/2022, si osserva quanto segue:

- In merito alla tipologia di beneficiari ammissibili alle agevolazioni di cui allo stesso Avviso, l'attuale base giuridica approvata dalla Giunta Regionale, all'art. 5.1.A limita l'eleggibilità

alle agevolazioni ai soli giovani di età compresa tra i 18 e i 41 anni: al riguardo si propone di alzare la soglia da 41 a 46 anni;

- Onde poter favorire e promuovere la partecipazione femminile al mondo dell'imprenditorialità, tradizionalmente sotto-rappresentata nel tessuto imprenditoriale regionale, si propone alla Giunta Regionale di estendere il perimetro di ammissibilità di cui al predetto articolo, oltre che ai giovani nella prevista fascia d'età, anche a tutte le donne senza limiti d'età;
- Si propone di modificare l'intensità di aiuto per le imprese di nuova costituzione promosse da giovani in età compresa tra i 18 e i 46 anni e/o donne senza limiti di età, portando il contributo a fondo perduto al 90% delle spese ammissibili. Tale modifica si ritiene necessaria per aiutare maggiormente a superare le criticità delle fasi di avvio di queste nuove imprese;
- Sempre con riferimento ai requisiti di ammissibilità soggettiva, stante la specifica limitazione prevista dall'art. 5.1.B dell'Avviso, secondo cui sono eleggibili alle agevolazioni solo i soggetti imprenditoriali già costituiti da non più di 36 mesi, si propone alla Giunta Regionale di meglio qualificare il concetto di "Start-up innovativa" richiamando i riferimenti normativi istituiti di tale fattispecie (art. 25 Decreto-legge n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 - in S.O. n. 208, relativo alla G.U. 18/12/2012, n. 294), rimuovendo il richiamo improprio alle "imprese innovative" non altrimenti definito in sede normativa ed adeguando conseguentemente i criteri di premialità previsti all'interno della Griglia di valutazione di cui all'Allegato 2 all'Avviso.

Con specifico riferimento all'avviso "RIPRESA Sicilia" ed alla relativa base giuridica approvata con DGR n. 129/2022 e DGR n. 610/2022, si osserva quanto segue:

- In merito alla tipologia di procedura istruttoria da seguire per la valutazione delle domande di accesso alle agevolazioni, in luogo della procedura valutativa negoziale di cui all'art. 6 del d.lgs. 123/98, si propone alla Giunta Regionale di utilizzare la procedura valutativa di cui all'art. 5 del medesimo Decreto.
- Si rende evidente l'intensità del contributo a fondo perduto a sostegno dell'investimento ammissibile, ~~non essendo più la procedura valutativa negoziale.~~

La suddetta proposta si giustifica alla luce dell'esigenza di assicurare una più celere gestione degli adempimenti istruttori, cui possa seguire una più rapida erogazione dei contributi ai beneficiari medesimi.

Tenuto conto di quanto sopra riportato e proposto, si trasmettono, per la successiva approvazione della Giunta Regionale le versioni aggiornate della base giuridica di cui agli avvisi "Fare Impresa in Sicilia" e "RIPRESA Sicilia" come allegate alla presente nota.



Il Dirigente Generale
Dott. Carmelo Frittitta

Carmelo Frittitta



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA



SICILIA 14-20

Base giuridica dell'Aiuto denominato Ripresa Sicilia

Azione del Programma Operativo	1.3.1) Sostegno alla competitività delle imprese siciliane
Risorse finanziarie disponibili	€ 20.000.000,00 a valere sul POC 2014/2020 € 16.000.000,00 a valere su FSC 2021/2027
Tipologia di aiuto	Aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato di cui al reg.to (UE) 651/2014 art.14 e art. 25
Categoria di aiuto	Aiuto in esenzione
Tipologia beneficiari	Imprese come classificate ai sensi dell'Allegato 1, articolo 2, del regolamento (UE) n. 651/2014, con l'esclusione delle "microimprese", che non si trovavano già in difficoltà (in base alla definizione di cui all'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n.651/2014)
Settori ammissibili Classificazione per sezioni Ateco	Tutti i settori fatta eccezione per quelli della pesca e dell'acquacoltura, della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato UE e del turismo ai sensi della l.r. 9/2021 art.27, comma 3
Codici Ateco esclusi	Tutti i codici riferibili alle seguenti attività: pesca e dell'acquacoltura, della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato UE e del turismo ai sensi della l.r. 9/2021 art.27, comma 3
Tipologia di intervento finanziabile	L'azione è finalizzata a rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale siciliano e stimolare il riposizionamento di settori tradizionali mediante il sostegno di investimenti tesi a sostenere la crescita e l'innovazione, agevolare i processi di trasferimento tecnologico, sostenere ricerca e sviluppo, favorire processi di riconversione e riqualificazione di siti produttivi
Soglia di investimento/contributo	Sono ammissibili programmi di spesa non inferiori a 400.000 euro e non superiori a 5.000.000 di euro

et

Spese ammissibili/spese e non ammissibili	- Realizzazione di una nuova unità produttiva - Ampliamento della capacità produttiva di un'unità esistente - Diversificazione della produzione di un'unità produttiva esistente per nuovi prodotti (cambio ATECO) - Ristrutturazione di un'unità produttiva esistente per introdurre innovazioni nel processo di produzione
Procedure di selezione	Procedura valutativa ex art. 5 del D.lgs. 123/1998
Forme del contributo	Finanziamento agevolato e contributo in conto capitale
Intensità massima di aiuto o aiuto massimo concedibile	L'importo massimo di aiuto concedibile è pari al 75% dell'importo della spesa considerata ammissibile. Le agevolazioni previste sono nella forma di un mutuo agevolato a tasso zero e di un contributo a fondo perduto, rispettivamente pari al 40% per le piccole e 30% per le medie imprese .
Requisiti di ammissibilità	Requisiti di ricevibilità/esclusione della proposta - rispetto delle modalità e della tempistica di presentazione del progetto e della relativa documentazione - conformità con la normativa in materia di aiuti di stato Requisiti del soggetto proponente - <i>eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal PO e dalla procedura di bando (es. Dimensioni dell'impresa (PMI), forma giuridica ed eventuale forma associativa richiesta)</i> - <i>capacità finanziaria e tecnico-amministrativa</i> Requisiti del progetto/operazione - <i>Rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categoria prevista nel PO e nell'avviso</i> - <i>Ubicazione dell'intervento nel territorio regionale, fatti salvi i casi regolamentati dall'art.70.2 del reg.(UE) 1303/2013</i> - <i>coerenza rispetto alle disposizioni in materia di cumulo</i> - <i>osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento</i> - <i>impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi</i> Criteri di ammissibilità specifici <i>Rispetto delle disposizioni contenute nel reg. (UE) 651/2014, art. 14 e art. 25</i>
Criteri di selezione	-adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dal proponente/dai proponenti

	- fattibilità tecnica del programma di spesa e capacità di presidio degli aspetti tecnico/produttivo, congruità delle singole spese previste e costo complessivo - attendibilità dell'analisi competitiva e strategie di penetrazione sul mercato di riferimento - fattibilità e sostenibilità economica finanziaria del programma di spesa
Criteri di premialità	Non pertinente

et



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA



Base giuridica dell'Alito denominato "Fare Impresa in Sicilia - FAInSicilia"

Azione del Programma Operativo	1.3.3 Sostegno alla creazione ed attrazione di nuove imprese (POC)																		
Risorse finanziarie disponibili	• €10.000.000,00 a valere sul POC 2014-2020 • €16.000.000,00 a valere su FSC 2021-2027																		
Tipologia di aiuto	Sovvenzione diretta per la realizzazione di investimenti iniziali all'interno di territori regionali appartenenti alla classificazione di cui all'art. 107, comma 3, lett. a) del Reg. UE n. 651/2014)																		
Categoria di aiuto	Aliti in regime di <i>de-minimis</i> ex Reg. UE 1407/2013 e s.m.i.																		
Tipologia di Beneficiari	Micro e piccole imprese (MPI), così come definite nell'Allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014 e ss.mm.ii. ancora non costituite o già costituite da meno di 36 mesi anche nella forma di cooperative che non si trovavano già in difficoltà (in base alle definizioni di cui all'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n.651/2014)																		
Settori ammissibili Classificazione per sezioni Ateco 2007	Tutti i settori fatta eccezione per quelli della pesca e dell'acquacoltura, della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato UE e del turismo ai sensi della L.R. 9/2021 art. 77 comma 3, dei trasporti e delle relative infrastrutture, della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche, della siderurgia, del carbone, della costruzione navale o della produzione di fibre sintetiche.																		
Codici ateco 2007 esclusi	Tutti i settori oggetto di specifica esclusione ai sensi dell'art. 1.1 del Reg. UE 1407/2013 e gli ulteriori codici di attività economica di seguito complessivamente riepilogati: <table border="1"> <thead> <tr> <th>CODICE</th><th>DESCRIZIONE</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A</td><td>AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA</td></tr> <tr> <td>C</td><td>ATTIVITÀ MANIFATTURIERE</td></tr> <tr> <td>12</td><td>INDUSTRIA DEL TABACCO</td></tr> <tr> <td>19</td><td>FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO</td></tr> <tr> <td>24</td><td>METALLURGIA</td></tr> <tr> <td>I</td><td>ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE</td></tr> <tr> <td>55</td><td>ALLOGGIO</td></tr> <tr> <td>O</td><td>AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA</td></tr> </tbody> </table>	CODICE	DESCRIZIONE	A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	12	INDUSTRIA DEL TABACCO	19	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO	24	METALLURGIA	I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	55	ALLOGGIO	O	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA
CODICE	DESCRIZIONE																		
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA																		
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE																		
12	INDUSTRIA DEL TABACCO																		
19	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO																		
24	METALLURGIA																		
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE																		
55	ALLOGGIO																		
O	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA																		

		P	ISTRUZIONE
		T	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE
		U	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI
Tipologie di intervento finanziabili	Creazione e sviluppo d'impresa la realizzazione di progetti imprenditoriali finalizzati ad una o più delle seguenti finalità: • la fornitura di nuovi prodotti e/o servizi al mercato, ovvero la combinazione di prodotti e/o servizi in grado di differenziare l'impresa sul mercato rispetto ai concorrenti; • apportare cambiamenti su processi produttivi e/o di erogazione di servizi o parti di essi in grado di migliorarne l'efficienza e l'efficacia complessiva; • introdurre prodotti, servizi e/o processi che generano come effetto l'ampliamento a nuovi target di consumatori o di utenza; • soddisfare i bisogni sociali e sociosanitari, in modo più efficace rispetto alle alternative esistenti; • valorizzare attività di ricerca e sviluppo.		
Soglia di investimento/contributo	Ciascun programma di spesa deve prevedere un costo totale ammissibile non inferiore a € 50.000,00 (cinquantamila/00) e non superiore ad € 300.000,00 (trecentomila/00).		
Spese ammissibili/Spese non ammissibili	Spese Ammissibili A. Adeguamento o ristrutturazione di spazi fisici (entro il limite del 30% del costo totale ammissibile per il programma di spesa candidato alle agevolazioni): » A.1 - adeguamento o ristrutturazione edilizia di immobili già esistenti strettamente funzionale alla realizzazione del progetto e nella misura massima del 30 per cento del totale della spesa ammissibile del progetto. I lavori di adeguamento e/o la ristrutturazione edilizia sono finanziabili a condizione che il soggetto proponente disponga di un idoneo titolo giuridico debitamente registrato che lo immetta nella disponibilità effettiva dell'immobile oggetto dell'intervento e che ne garantisca la disponibilità almeno per 5 anni dalla data di notifica del provvedimento di concessione delle agevolazioni.		

B. Macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica:

» B.1 - acquisizione di arredi, macchinari, strumenti, attrezzature e hardware nuovi di fabbrica strettamente funzionali alla realizzazione del progetto.

C. Programmi informatici e servizi per le TIC:

» C.1 - acquisizione a titolo oneroso di software e/o di licenze d'uso di software, know-how e altre forme di proprietà intellettuale strettamente funzionali alla realizzazione del progetto. Non sono ammissibili i costi connessi con il rinnovo di licenze già in uso presso il soggetto richiedente alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.

D. Formazione specialistica, servizi di consulenza e costi garanzie fidejussorie (entro il limite del 7% del costo totale ammissibile per il programma di spesa candidato alle agevolazioni):

» D.1 - costi per servizi di formazione specialistica rivolti al personale di cui è previsto l'impiego in attuazione del progetto imprenditoriale;

» D.2 - servizi di consulenza specialistica relativi a progettazione tecnica, direzione dei lavori, sicurezza del cantiere, indagini geologiche, elaborazione di calcoli statici, studi di fattibilità, gestione di adempimenti amministrativi funzionali alla costituzione del soggetto proponente in forma d'impresa e/o al conseguimento di titoli autorizzativi connessi con la realizzazione del progetto imprenditoriale;

» D.3 - costi per il rilascio delle garanzie fidejussorie richieste per l'erogazione di eventuali anticipazioni sulle agevolazioni ottenute.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese:

- relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback o la relativa acquisizione mediante contratti che prevedano la clausola di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice civile;
- per l'acquisto di beni di proprietà di uno o più soci del soggetto beneficiario e, nel caso di soci persone fisiche, anche dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il terzo grado;
- riferite a investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature;
- effettuate mediante il cosiddetto «contratto chiavi in mano», ossia i contratti che il soggetto beneficiario sottoscrive con un *general contractor* il quale esterna o realizza a sua volta la progettazione, acquista dai suoi fornitori i macchinari, contratta direttamente con le imprese di costruzione per la realizzazione delle opere edili;
- relative a commesse interne;
- relative all'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature usati o comunque ricondizionati;
- per il pagamento di imposte e tasse;
- relative all'acquisto di automezzi, fatta eccezione per quelli strettamente necessari al ciclo di produzione e/o di erogazione di servizi di cui al progetto imprenditoriale o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti. La valutazione sulla necessità dell'automezzo è condotta anche in relazione alla coerenza economica e dimensionale rispetto al ciclo di produzione;

	- le maggiori spese sostenute per l'acquisto di beni o servizi acquisiti da fornitori esteri e comunque connessi con l'attuazione del progetto di spesa derivanti da differenze di cambio valuta; - le spese connesse con l'ordinario funzionamento ed esercizio dell'iniziativa realizzata (es. personale, consulenze ordinarie e continuative, utenze energetiche, materiali di consumo, servizi di telecomunicazioni, et simili); - acquisizione di azioni o quote di un'impresa; - gli interessi passivi, le commissioni per operazioni finanziarie, altri oneri meramente finanziari; - le spese sostenute mediante forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità; - le ammende e le penali; - l'IVA connessa con gli acquisti di beni e servizi previsti all'interno del programma di spesa, fatta eccezione per i casi in cui la stessa risulti definitivamente sostenuta ed integralmente non recuperabile da parte del beneficiario; - di importo unitario inferiore a euro 500,00.
Procedura di selezione	Procedura valutativa ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. n. 123/1998
Forme del contributo	Sovvenzione diretta per la realizzazione di investimenti iniziali in attivi materiali ed immateriali.
Intensità massima di aiuto o aiuto massimo concedibile	Le agevolazioni sono concesse a fondo perduto nella forma di sovvenzione (contributo a fondo perduto) con una intensità di aiuto pari al 90% del totale delle spese ammissibili.
Requisiti di ammissibilità	Sono eleggibili alle agevolazioni di cui al presente Avviso le seguenti tipologie di soggetti: A. I giovani di età compresa tra i 18 e i 46 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e/o le donne senza limiti d'età che, alla stessa data risultino residenti in Sicilia o vi trasferiscano la propria residenza entro sessanta giorni (centoventi giorni se residenti all'estero) dalla comunicazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni; B. le MPI che abbiano almeno una unità produttiva o una stabile organizzazione con sede legale od operativa in Sicilia, che siano in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti: - essere iscritte presso il Registro delle imprese presso una Camera di Commercio tra quelle presenti in Sicilia e risultanti attive da non più di 36 mesi; - se costituite in forma di società o cooperativa, avere una compagine sociale composta da almeno il 51% del capitale sociale posseduto da persone fisiche aventi i requisiti di cui alla lettera A precedente.

Oltre ai requisiti specifici innanzi richiamati, ai fini dell'accesso alle agevolazioni del presente Avviso, i soggetti richiedenti devono risultare in possesso, a pena di inammissibilità delle relative istanze, dei seguenti requisiti:

- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- ove pertinente in ragione del valore del Contributo richiesto dal soggetto beneficiario, essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011 n. 159 (Codice antimafia);
- essere in regola con gli obblighi contributivi previdenziali ed assicurativi da accertarsi previa richiesta e acquisizione da parte del Dipartimento del DURC online;
- avere soci, amministratori e direttori tecnici non condannati con sentenze passate in giudicato, o con decreti penali di condanna irrevocabili, o con sentenze ex art. 444 c.p.p. per uno dei reati elencanti nelle lett. a), b), b-bis), c), d), e) f) e g), dell'art. 80, co. 1, D.lgs. 50/2016;
- non essere destinatarie, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- non essere destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
- possedere la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, non essendo soggetta all'applicazione di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- possedere idonea capacità operativa e amministrativa da documentare all'interno della Proposta progettuale onde poter assicurare un'efficace attuazione e gestione della Proposta progettuale da realizzare;
- possedere idonea capacità economico-finanziaria in relazione alla capacità di provvedere all'apporto di mezzi propri richiesti ai fini della copertura dei costi del programma d'investimento non coperto dalle agevolazioni pubbliche;
- di non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'art. 2, punto 18 lettere da a) ad e) del Reg. 651/2014.

Criteri di Selezione	A. Adeguatezza e coerenza delle competenze del soggetto proponente rispetto alla complessiva gestione del progetto imprenditoriale proposto B. Presidio del processo tecnico-produttivo C. Mercato di riferimento, vantaggio competitivo e strategie di marketing D. Fattibilità e Sostenibilità tecnico-economica del progetto imprenditoriale
Criteri di Premialità	- Start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. n. 179/2012 convertito con Legge n. 221/2012

lf